

“Il depuratore di Casale Litta non ha alcun problema”

Pubblicato: Venerdì 22 Maggio 2020



Il depuratore di Casale Litta non ha alcun problema. Questo ha riferito **Alfa**, la società che gestisce l'impianto, al sindaco Graziano Maffioli dopo un sopralluogo sollecitato nei giorni scorsi da un consigliere dell'**opposizione, Nicola Turato**.

La segnalazione era arrivata dopo che in un tratto del torrente che scorre in zona di Villadosia, erano stati notati rifiuti e un cambiamento di colore dell'acqua. Turato aveva documentato tutto con alcune foto ed aveva chiesto l'intervento urgente del Comune e delle autorità di controllo del torrente.

Il meccanismo si è messo in moto e qualche giorno fa sono arrivati i risultati di Alfa, consegnati al Comune: “In seguito alla vostra segnalazione in merito alla presenza di filacci nella zona dello scarico del depuratore di Casale Litta in località Villadosia, si informa che **non sono state riscontrate anomalie presso il depuratore**. L'impianto era ed è regolarmente in funzione.

È possibile che nei giorni di pioggia intensa possa essersi attivato lo scolmatore di testa impianto e da quel punto possano essere fuoriusciti alcuni detriti. L'attivazione degli scolmatori in tempo di pioggia è però evento normale essendo di fatto quella la loro funzione. Ciò pertanto non denota problemi riconducibili al depuratore. I nostri tecnici tengono quotidianamente monitorato il funzionamento dell'impianto e in caso di anomalie sarà nostra cura dare tempestiva comunicazione intervenendo al ripristino dei luoghi”.

Il sindaco Graziano Maffioli aveva proceduto, nei giorni passati, a fare una ricognizione della zona,

accompagnato dal vicesindaco e da un tecnico comunale: “La situazione va monitorata – spiega – ma non è affatto grave come si vuol far credere, e la risposta di Alfa lo dimostra. **Non facile tenere pulito il sottobosco in quel punto**: dovremmo far entrare delle piccole ruspe con il rischio di danneggiare le piante. Se dovesse peggiorare, provvederemo; il problema, per ora, non è l’inquinamento, semmai qualche albero di troppo che impedisce lo scorrere fluido delle acque.

Paventare l’inquinamento del pozzo del paese, dello Strona e del Parco del Ticino, significa davvero creare un ingiustificato allarme sociale”

“Risolviamo l’inquinamento del torrente una volta per tutte”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it